

INVECE DI GIUDICARE®

Progetto per la costruzione di una rete di persone, mezzi e strumenti per la diffusione su larga scala della cultura della mediazione finalizzata alla conciliazione

Il progetto ha ricevuto il patrocinio della Commissione Europea

e apprezzamento e viva considerazione come da lettera del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica del 27/02/12



CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Promotore e attuatore del progetto.
2. Il progetto: finalità e contenuti.
3. L'attività del divulgatore.
4. Attivazione del progetto e ruolo dell'insegnante.
5. Come sostenere il progetto a titolo personale.



PROMOTORE E ATTUATORE DEL PROGETTO

RISORSA CITTADINO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

Ente accreditato alla formazione di mediatori civili e commerciali con Provvedimento del Direttore Generale del **Ministero della Giustizia** del 13 ottobre 2011 ed iscritto al numero 6 dell'Elenco degli Enti abilitati a tenere corsi di formazione per mediatori previsto all'articolo 17 del Decreto del Ministero della Giustizia del 18 ottobre 2010 n.180

Ente accreditato per la formazione degli steward negli stadi con nota 55/155/2007/ONMS del 9 novembre 2007 del **Ministero dell'Interno**.

CONTATTI

Via Bruni n. 36 | 47121 FORLÌ
TEL. 0543.370923 | FAX 0543.456527
informazioni@risorsacittadino.org
www.risorsacittadino.org



IL PROGETTO: FINALITÀ E CONTENUTI

FINALITÀ

Il progetto, *interamente finanziato dal gettito del 5 per mille*, si propone di diffondere la cultura della gestione pacifica dei conflitti attraverso la sensibilizzazione dei giovani della scuola secondaria di secondo grado.

Solo un'adeguata formazione nel periodo scolastico consente infatti di rendere consapevoli i futuri cittadini che a vario titolo partecipano alla vita istituzionale del Paese, della grandezza di significato e di opportunità concrete insite nella cultura della gestione pacifica dei conflitti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali del progetto sono:

1. **divulgare e diffondere** la cultura della gestione pacifica dei conflitti ;
2. costituire una **rete organizzata** di cittadine e cittadini formati alla mediazione ed organizzazioni al servizio della diffusione della cultura della gestione pacifica dei conflitti;
3. inserire e formare nel maggior numero di Istituti scolastici la figura del “ragazzo mediatore” (c.d. *Mediatore fra pari*).

AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il progetto viene realizzato su scala nazionale.

BENEFICIARI

I beneficiari **diretti** delle attività di diffusione della cultura della mediazione sono gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Beneficiari **indiretti** sono tutti gli attori coinvolti nel progetto (scuole, dirigenti scolastici, docenti, personale non docente, famiglie).

INTERVENTI

Gli interventi, gestiti da un “Centro Prenotazioni Interventi sulla cultura della Mediazione nelle Scuole” che possono svolgersi con durata annuale o articolarsi nell’arco di tre anni scolastici, sono i seguenti:

1. (I anno o unico anno) seminari divulgativi rivolti agli studenti;
2. (II anno) coinvolgimento dell’istituto scolastico nel percorso *Istituto scolastico non conflittuale*;
3. (III anno) formazione di alcuni studenti nel ruolo di *Mediatori fra pari*;
4. costituzione, presso la sede della cooperativa, di una biblioteca cartacea e informatica aperta a studenti e insegnanti sui temi della gestione non conflittuale delle controversie;
5. costituzione di una rete di scuole secondarie di secondo grado disponibili a diffondere la cultura della mediazione.

L'ATTIVITÀ DEL DIVULGATORE

OBIETTIVO

L'obiettivo dell'intervento divulgativo iniziale è di rendere chiari alcuni fondamentali concetti con riferimento:

- all'analisi di base dei comportamenti che favoriscono la nascita e la crescita dei conflitti;
- all'ineluttabilità del confronto concreto con situazioni conflittuali nell'arco della vita e alla possibilità di trasformarli in opportunità;
- alla gestione non avversariale dei conflitti interpersonali;
- al fatto che la mediazione – modalità non avversariale di gestione dei conflitti – ha alcune specificità che la rendono particolarmente efficace e utile alle persone coinvolte e alle loro relazioni.

Gli interventi degli eventuali anni successivi al primo sono principalmente finalizzati a rendere gli istituti scolastici impegnati e organizzati a facilitare la gestione non avversariale dei conflitti tra gli studenti con l'ausilio di mediatori scelti e formati tra i medesimi.

CONTENUTI

Il divulgatore guida interattivamente i partecipanti a riconoscere i comportamenti capaci di generare conflitti nella vita di tutti i giorni, a interpretare il significato di tali eventi e a capire quali sono le condotte che facilitano il loro insorgere ed il loro crescere.

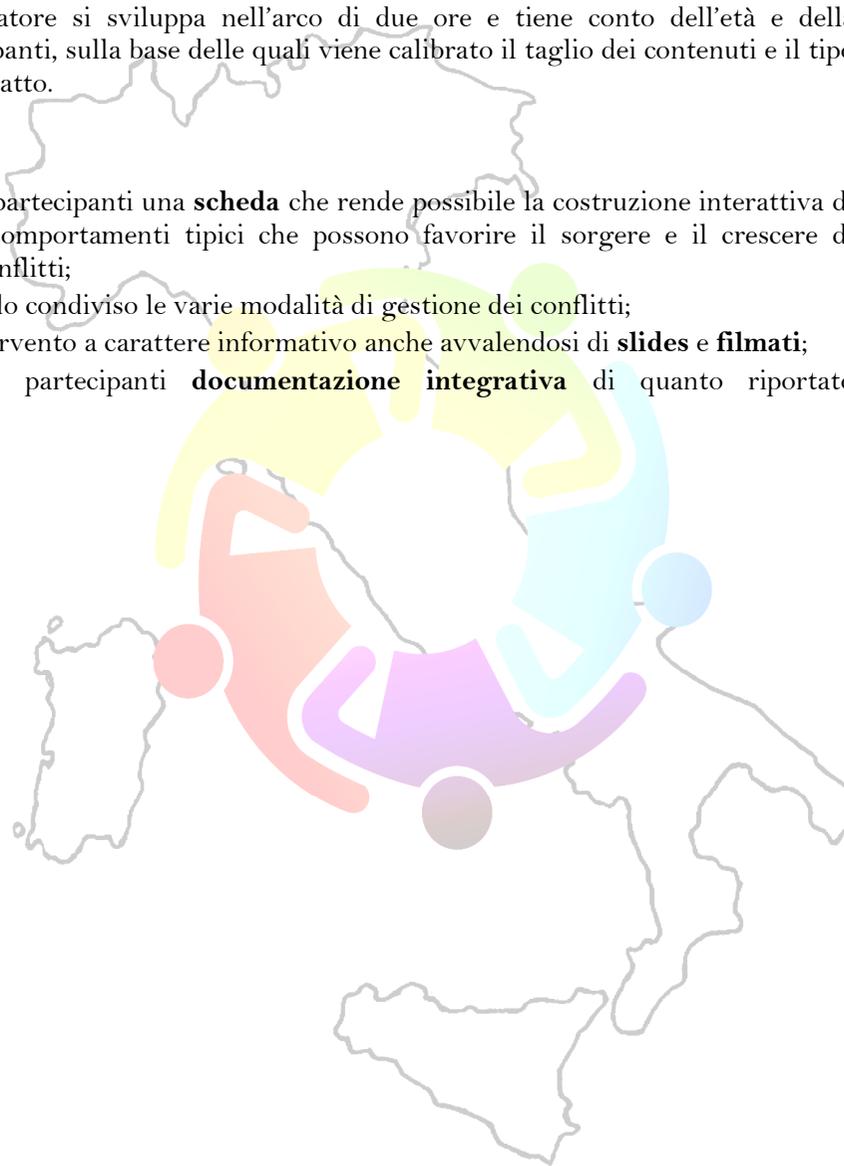
Il divulgatore illustrerà inoltre le caratteristiche dei comportamenti capaci di generare conflitti e le differenti strategie di gestione, mettendo in luce i pro e i contro di ciascuna soluzione, soffermandosi in modo particolare sulla *mediazione*, con le sue particolarità e specificità.

METODOLOGIA

L'intervento del divulgatore si sviluppa nell'arco di due ore e tiene conto dell'età e della preparazione dei partecipanti, sulla base delle quali viene calibrato il taglio dei contenuti e il tipo di coinvolgimento più adatto.

In aula, il divulgatore:

- distribuisce ai partecipanti una **scheda** che rende possibile la costruzione interattiva di un elenco di comportamenti tipici che possono favorire il sorgere e il crescere di intensità dei conflitti;
- analizza in modo condiviso le varie modalità di gestione dei conflitti;
- effettua un intervento a carattere informativo anche avvalendosi di **slides** e **filmati**;
- distribuisce ai partecipanti **documentazione integrativa** di quanto riportato verbalmente.



ATTIVAZIONE DEL PROGETTO E RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'attività di divulgazione in aula è completamente gratuita per la scuola trattandosi di un'attività istituzionale di cui RISORSA CITTADINO si fa interamente carico.

Per qualunque informazione preliminare sulle modalità di attivazione del progetto l'**insegnante** può:

- contattare direttamente un *divulgatore*, se ha già un nominativo disponibile;
- scaricare il kit informativo presente su www.risorsacittadino.org;
- compilare la form di richiesta informazioni presente su www.risorsacittadino.org;
- contattare direttamente la *sede centrale* di RISORSA CITTADINO.

Una volta scaricata e letta la documentazione informativa, l'insegnante interessato al progetto può:

- richiedere comunque un incontro preliminare con un divulgatore, che illustrerà nel dettaglio la natura del progetto e dell'intervento di divulgazione;
- presentare la documentazione nelle sedi idonee secondo quanto stabilito dal regolamento di istituto;
- chiedere a RISORSA CITTADINO di:
 - o inviare copia della documentazione informativa al Dirigente scolastico o ad altro responsabile di istituto (di cui dovrà segnalare l'indirizzo e mail);
 - o incaricare un divulgatore che prenderà contatto con il Dirigente scolastico o altro responsabile di istituto per organizzare un incontro informativo sulla natura del progetto e sull'intervento di divulgazione.

Approvato il progetto, l'insegnante e il divulgatore:

- provvederanno a fissare le date e gli orari degli interventi del divulgatore in aula;
- concorderanno il ruolo che l'insegnante vorrà eventualmente assumere nel progetto, ovvero:
 - a) facilitare l'intervento del divulgatore;
 - b) condividere la preparazione dell'intervento del divulgatore;
 - c) partecipare attivamente durante l'intervento del divulgatore.

Negli anni successivi l'insegnante può:

- a) riproporre in altre classi le medesime attività divulgative del primo o unico anno;
- b) affiancare il divulgatore nella realizzazione dell'azione progettuale *Istituto scolastico non conflittuale*, che coinvolge l'istituto scolastico in quanto tale;
- c) affiancare il divulgatore nella realizzazione della fase di formazione di alcuni studenti nel ruolo di *Mediatori fra pari*.



COME SOSTENERE IL PROGETTO A TITOLO PERSONALE

Si può sostenere il progetto in numerose forme:

- parlando del progetto a colleghi e amici;
- destinando il 5 per mille al progetto indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale 03276320409 (è l'unica possibilità di destinare il 5 per mille alla mediazione, il 100% dell'importo ricevuto viene reinvestito in attività divulgative);
- chiedendo ad amici e colleghi di destinare il loro 5 per mille al progetto indicando nella propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale 03276320409;
- diventando divulgatore;
- segnalando a Risorsa Cittadino i dati di colleghi e conoscenti interessati a diventare divulgatori;
- segnalando a Risorsa Cittadino i dati di Dirigenti scolastici o insegnanti di scuole secondarie di secondo grado interessati a interventi divulgativi o al progetto "Istituti scolastici non conflittuali";
- acquistando, o facendo acquistare, il libro "Discorso sul dialogo. Riflessioni ed argomentazioni", il cui intero ricavato della vendita sostiene il progetto;
- facendo o sollecitando sostegni economici all'azione progettuale attraverso donazioni a "BuonaCausa" (<http://buonacausa.org/cause/invece-di-giudicare>).